

## LA PREGHIERA (DI ROBERTO LAURITA)

*Quel giorno, alla folla affamata tu hai offerto un segno, Gesù: tu provi compassione per la nostra fame, partecipi alle nostre pene, condividi le nostre miserie e proprio per questo ci offri guarigione e pane a sazietà.*

*Ci rimetti in cammino, ci liberi dal potere del male e doni un nutrimento che ci sostenga nella fatica di ogni giorno.*

*Quel giorno, alla folla affamata hai donato una certezza nuova: Dio si prende cura di noi, della nostra esistenza, Dio ascolta le nostre invocazioni, Dio vuole trasformare la nostra vita.*

*Ma il mondo nuovo non nasce dall'egoismo, dal pensare solo a se stessi ("Ognuno vada a comprarsi da mangiare") e non si costruisce a partire dal nulla. C'è un dono di partenza, quei cinque pani e due pesci, e c'è un metodo infallibile. Sì, il pane non si moltiplica magicamente, ma si spezza e si distribuisce.*

*Quel giorno, alla folla affamata, è stato dato però solo un segno perché la realtà va ben al di là.*

*Sei tu il Pane spezzato per la vita del mondo, sei tu il Pane offerto per la nostra liberazione, sei tu il Pane donato perché tutti possano mangiare a volontà e conoscere la tua pienezza e la tua gioia.*

## È un dono il pane del Signore e va donato

*(...) Si avvicinarono i discepoli (a Gesù) e gli dissero: «Il luogo è deserto ed è ormai tardi; congeda la folla perché vada nei villaggi a comprarsi da mangiare». Ma Gesù disse loro: «Non occorre che vadano; voi stessi date loro da mangiare». Gli risposero: «Qui non abbiamo altro che cinque pani e due pesci!». Ed egli disse: «Portatemeli qui». E, dopo aver ordinato alla folla di sedersi sull'erba, prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò la benedizione, spezzò i pani e li diede ai discepoli, e i discepoli alla folla. (...)*

Vangelo del pane che trabocca dalle mani, dalle ceste. Segno da custodire con particolare cura, raccontato per ben sei volte dai Vangeli, carico di promesse e profezia.

Gesù vide la grande folla, sentì compassione di loro e curò i loro malati. Tre verbi rivelatori (vide, sentì, curò) che aprono finestre sui sentimenti di Gesù, sul suo mondo interiore. Vide una grande folla, il suo sguardo non scivola via sopra le persone, ma si posa sui singoli, li vede ad uno ad uno. Per lui guardare e amare sono la stessa cosa. E la prima cosa che vede alzarsi da tutta quella gente e che lo raggiunge al cuore è la loro sofferenza: e sentì compassione per loro. Gesù prova dolore per il dolore dell'uomo, è ferito dalle ferite di chi ha davanti, ed è questo che gli fa cambiare i programmi: voleva andarsene in un luogo deserto, ma ora chi detta l'agenda è il dolore dell'uomo, e Gesù si immerge nel tumulto della folla, risucchiato dal vortice della vita dolente. Primo viene il dolore. Il più importante è chi patisce: nella carne, nello spirito, nel cuore. E dalla compassione fioriscono miracoli: guarì i loro malati. Il nostro tesoro più grande è un Dio appassionato che patisce per noi.

Il luogo è deserto, è ormai tardi, questa gente deve mangiare... I discepoli alla scuola di Gesù sono diventati sensibili e attenti, si prendono a cuore le persone. Gesù però fa di più: mostra l'immagine materna di Dio che raccoglie, nutre e alimenta ogni vita, e incalza i suoi: Voi stessi date loro... Le emozioni devono diventare comportamenti, i sentimenti maturare in gesti. Date da mangiare: «La religione non esiste solo per preparare le anime per il cielo: sappiamo che Dio desidera la felicità dei suoi figli anche su questa terra» (Evangeliu gaudium 182). Dacci il pane noi invochiamo, donate ribatte Lui. Una religione che non si occupi anche della fame è sterile come la polvere.

Il miracolo del pane è raccontato come una questione di mani. Un moltiplicarsi di mani, più che di pane. Che passa di mano in mano: dai discepoli a Gesù, da lui ai discepoli, dai discepoli alla folla. Allora apri le tue mani. Qualunque sia il pane che tu puoi donare, non trattenerlo, apri il pugno chiuso. Imita il germoglio che si schiude, il seme che si spacca, la nuvola che sparge il suo contenuto.

Che diritto hanno i cinquemila di ricevere pane e pesce? L'unico loro titolo è la fame. E il pane di Dio, quello delle nostre eucaristie, non impoveriamolo mai all'alternativa meschina tra pane meritato o pane proibito: esso è il pane donato, con lo slancio della divina compassione. Pane gioioso e immeritato, per i cinquemila quella sera sulla riva del lago, per tutti noi sulla riva di ogni nostra notte.

P. Ermes Ronchi (Avvenire.it)



## PREGHIERA alla MADONNA DELL'ACQUA

*Tu Maria, che ammiriamo  
per l'obbedienza,  
l'umiltà e la povertà che ti hanno  
sempre unita a Dio,  
ottieni anche ad ognuno di noi,  
con un nuovo prodigio della tua potenza,  
fede viva, pietà sincera, amore ardente,  
perché abbiamo da essere  
strumenti di salvezza per il mondo.  
O Maria, Madre nostra  
amabilissima e dolce Regina dell'Acqua,  
prega per noi. Amen*

DOMENICA 2/8 XVIII DEL TEMPO ORDINARIO  
Parrocchia 8.30: Def: Mons Franco Dalla Valle  
(ann); Bertirosi Pietro e Amabile.  
10.30: per la comunità parrocchiale  
Santuario 7.30 - 16.30 - 19.00 Casoni 8.00 - 10.00 - 18.30

AGENDA (appuntamenti, impegni, scadenze)	
Lun 3/8	Ore 19.00, in chiesa, S. Messa per la chiusura della Festività della Madonna dell'Acqua. La celebrazione sarà presieduta da don Domenico Trivellin che quest'anno celebrerà i 60 anni di sacerdozio. Al termine, posizionamento della statua della Madonna sul furgone e trasferimento in Santuario. <b>Ricordo che non è prevista e autorizzata la processione.</b>
Mer 5/8	Incontro del Consiglio pastorale affari economici
Gio 6/8	<i>Primo Giovedì del mese.</i> Ore 8.30 S. Messa e al termine adorazione eucaristica e preghiera per le vocazioni sacerdotali e religiose.
Sab 8/8	Dalle 16.30 alle 18.00, don Domenico è in chiesa a disposizione per le confessioni o colloqui personali.
Sab 15 Dom 16	In Occasione della festività dell'Assunzione di Maria in cielo che, quest'anno, si celebra di Sabato ricordo che in chiesa parrocchiale il programma delle s. Messe, in chiesa parrocchiale, sarà il seguente: Sabato 15/8: Sante Messe ore 9.30 e 19.00 Domenica 16/8: Sante Messe ore 8.30 e 10.30. A Casoni, Sabato 15 ore 8.00 e 10.00 (sospesa quella della sera); Domenica 16 ore 8.00 - 10.00 - 18.30.

CALENDARIO LITURGICO Ss. Messe, con intenzioni, in Parrocchia	
LUNEDÌ 3/8	S. PIETRO DI ANAGNI 9.00 S. Messa per la vita nascente e benedizioni genitori in attesa di un figlio. Def.: Scremin Antonio; Cappellari Pietro. 18.30 preghiera del S. Rosario 19.00 S. Messa di chiusura Festività Madonna dell'Acqua
MARTEDÌ 4/8	S. G. M. VIANNEY 8.30 S. Messa - Def.: per le anime. Vivi: Famiglia Minuzzo
MERCOLEDÌ 5/8	DED. BASILICA S. MARIA MAGGIORE 19.00 S. Messa - Def.: per le anime.
GIOVEDÌ 6/8	TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE 8.30 S. Messa - Def.: Baù Carlotta (ann)
VENERDÌ 7/8	SS. SISTO II E GAETANO 8.30 S. Messa - Def.: Marchiori Domenica e Zarpellon Antonio.
SABATO 8/8	S. DOMENICO 19.00 S. Messa - Def.: Dal Bello Angelo e Amabile, Serena Maria; Bosa Carlo e Fernanda; Fam Facchinello; Lollato Lino; Ferraro Dino; Ceccato Claudia; Biagioni Paolo; Bozzetto Giovanni.
DOMENICA 9/8	XIX DEL TEMPO ORDINARIO Parrocchia 8.30: Def: per le anime. 10.30: per la comunità parrocchiale Santuario 7.30 - 16.30 - 19.00 Casoni 8.00 - 10.00 - 18.30
PRENOTAZIONE INTENZIONI Ss. MESSE: utilizzare, possibilmente, il modulo, disponibile in fondo alla chiesa, da consegnare in canonica in settimana dalle 9.00 alle 11.00, oppure al parroco o ai sacrestani. E' possibile anche mandare un messaggio o mail a don Alessandro	



*Preghiera originale del 1935*  
**ALLA MADONNA DELL'ACQUA**

O Vergine Santa, Madre nostra amorosissima, volgi benigna il tuo sguardo pietoso a noi, figli tuoi devoti, che ricorriamo a Te e Ti imploriamo pietà e misericordia, invocandoti sotto il nome di "Madonna dell'Acqua".

O Maria, fiduciosi veniamo a Te, perché come un giorno con un nuovo prodigio della Tua grande potenza, facesti scendere la Tua sacra Immagine sopra le acque impetuose del Volon, ottieni a noi dal tuo Divin Figlio e nostro Salvatore, fede viva, pietà vera e amore ardente, affinché possiamo attraversare illeso il mare burrascoso di questa nostra vita, e giungere così felici all'eterna Gerusalemme.

O Maria, Vergine potente, mare sovrabbondante di grazia, di misericordia, di bontà, sorgente inesauribile di consolazione, o Tu, che dall'Onnipotente hai ricevuto l'impero sopra la natura tutta, o mite e amorosa Regina dell'Acqua, accogli benigna la nostra supplica ed esaudiscici.

*Maria, Mater nostra amabilissima et dulcis Regina Acque, ora pro nobis.*

Nihil obstat quominus imprimatur: *Tarvisii, die 4 Julii a. 1935.*  
Sac. A. Mattarucco, Cens. Eccles. Indulg. 100 giorni ✠ A. Mantiero. V.  
Imprimatur: Treviso, 13 -10 -1942. Mons. Dott. C. Chimenton, Del. Vesc



**GRAZIE**  
*ai giovani del 2001 per aver rappresentato la Comunità nel pellegrinaggio della Venerata Immagine.*

Chiara Lollato  
Daniele Ravagnolo  
Elena Ferronato  
Francesco Lollato  
Francesco Sartori  
Francesco Zonta  
Gianmarco Pizzinato,  
Giulia Pellanda,  
Maddalena Cecchin  
Manuele Zilio  
Nicole Fantinato  
Nicolò Zilio  
Riccardo Stradiotto  
Sara Ceccato  
Sara Speggiorin  
Thomas Fantinato  
Ylenia Tito  
Zeus Obovali

**SOGGIORNI CLIMATICI dal 30 AGOSTO al 13 SETTEMBRE 2020**

Le iscrizioni sono aperte dal 4 al 14 agosto 2020.

Il modulo va scaricato dal sito del Comune (www.comune.mussolente.vi.it), o eventualmente ritirato presso gli Uffici dello Sportello Polifunzionale del Comune dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 10.30.

LOCALITA': Hotel Oceania presso Bellaria di RIMINI